Forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SardegnaForeste

Protocollo di Intesa

TRA

L**'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna - Fo.Re.S.T.A.S**. con sede legale in Cagliari Viale Luigi Merello 86, in persona del Direttore Generale FF Dr. Salvatore Mele nato a Dorgali (NU) il 9 agosto 1965, domiciliato per la carica rivestita presso la sede della Direzione Generale dell'Agenzia Forestas in viale Luigi Merello n.86, 09123 Cagliari

E

Il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)**, Centro di Ricerca Foreste e Legno con sede legale in Roma, Via Po 14, e sede operativa in Arezzo, viale Santa Margherita 80, nella persona del suo Direttore dott. Giuseppe Nervo, nato il 30.07.1957, a San Giorgio Monferrato, domiciliato per la carica presso la sede del Centro.

PREMESSO CHE

A) il presente accordo si riconduce allo schema generale di cui all'art. 15 della L. 241/90 ed è pertanto soggetta alle disposizioni di cui dall'art.11 della citata normativa, commi 2 e 3;

B) L' **L'Agenzia *Fo*restale *Re*gionale per lo *S*viluppo del *T*erritorio e dell'*A*mbiente della *S*ardegna** (in prosieguo Fo.Re.S.T.A.S.) è la struttura governativa tecnico - operativa della Regione Sardegna per il settore forestale ed ambientale, un Ente di Gestione, Promozione e Supporto tecnico- amministrativo, di Ricerca e Sperimentazione che nell'ambito dei propri compiti statutari ha, tra gli altri i seguenti:

- svolgere attività di sperimentazione e ricerca applicata in tutti i settori della silvicultura e dell'ambiente;
- collaborare a ricerche e studi mirati allo sviluppo delle attività produttive e ricreative eco-compatibili, complementari e connesse alla gestione forestale;

- promuovere e divulgare i valori naturalistici, storici e culturali del patrimonio forestale regionale, nonché le proprie attività istituzionali;
- offrire a soggetti pubblici e privati, assistenza tecnica ed amministrativa in materia di forestazione;
- rendere fruibili da parte delle collettività locali le aree demaniali regionali che ricadono nelle competenze dell'Ente, anche mediante realizzazione di aree attrezzate e parchi;
- l'attuazione di piani, programmi e progetti, in collaborazione con altri soggetti, finalizzati al ripristino funzionale e strutturale dei sistemi forestali in contesti litoranei, dunali e in siti dedicati ad attività estrattive per il loro recupero ambientale;
- la diffusione faunistica e gestione dei centri di allevamento e recupero della fauna selvatica;
- l'attuazione di interventi forestali e fitosanitari.

L'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., inoltre, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto negli ambiti Forestale, Ambientale, della Rete Escursionistica, della Protezione Civile e della Transizione ecologica e della Protezione della Fauna selvatica, con attività di ricerca e di didattica espletate prevalentemente in ambito regionale, ma anche a livello nazionale e sovranazionale.

C) Il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** (in prosieguo: **CREA**)

- è l'Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione nel settore agroalimentare che valorizza e promuove la ricerca scientifica di base e applicata e l'innovazione, anche attraverso progetti e impianti pilota, al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile;
- individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche attraverso il miglioramento genetico e l'applicazione e lo sviluppo delle biotecnologie;
- fornisce consulenza ai Ministeri, alle Regioni e Province Autonome, nell'ambito della normativa vigente e favorisce il processo di trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese;
- è organizzato in Centri di ricerca che operano, con missioni specifiche, nell'ambito di linee definite nel Piano triennale di attività;
- sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agroalimentari e agroindustriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività

di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale, esegue ricerche a favore di imprese del settore agricolo, ittico, forestale e agroindustriale;

- opera in raccordo con le Università, con gli altri enti pubblici di ricerca e con le stazioni sperimentali per l'industria, anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri.

D) Fo.Re.S.T.A.S. e **CREA** intendono avviare un Protocollo d'intesa finalizzato a favorire lo sviluppo di iniziative comuni promuovendo la realizzazione di progetti anche sul piano internazionale, nonché di formare nuove figure professionali che siano parte attiva operativa nel sistema produttivo.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

La collaborazione fra **Fo.Re.S.T.A.S.** e **CREA** si caratterizzerà prioritariamente per le seguenti finalità:

- favorire la ricerca e la diffusione dell'innovazione e l'integrazione delle conoscenze scientifiche nei settori di interesse reciproco, fra cui quello Forestale, Ambientale, del Paesaggio agro-silvo-pastorale e della Transizione ecologica, della Protezione della fauna selvatica e del Clima, con particolare attenzione al ruolo delle foreste e alla Gestione Forestale Sostenibile ivi compresi gli aspetti produttivi, l'accumulo di carbonio e la fitodepurazione con impiego di specie forestali;
- fornire supporto decisionale nelle problematiche inerenti la Gestione Forestale Sostenibile, i rimboschimenti e il recupero di aree percorse dal fuoco, la vivaistica, l'agro-selvicoltura con particolare riguardo la sughericoltura, le attività legate alla filiera ambiente-foresta-legno e alle varie forme di gestione del bosco;
- fornire supporto decisionale e promuovere iniziative nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e del Programma di Sviluppo Rurale;
- dare la massima diffusione di tutte le iniziative di reciproco interesse e realizzare congiuntamente convegni, seminari e gruppi di studio;
- divulgare informazioni tecnico-scientifiche e di tipo economico anche attraverso pubblicazioni e/o tramite la comunicazione digitale, mettendo a punto sistemi condivisi;

Art.3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

Fo.Re.S.T.A.S. e il **CREA**, nell'ambito delle enunciate finalità e dei compiti e delle funzioni loro attribuiti, concordano di collaborare per l'attuazione dei programmi di ricerca e sperimentazione, informazione e formazione, di supporto tecnico, di innovazione e sviluppo, ispirati a principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica in ogni stadio della filiera produttiva.

A tal fine le Parti intendono, mediante specifiche convenzioni attuative:

- produrre studi, analisi e iniziative volte alla diffusione dei risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico e delle innovazioni nel sistema forestale e agro alimentare, con particolare attenzione al ruolo delle foreste;
- collaborare nella attuazione di progetti, iniziative e interventi nell'ambito della Gestione Forestale Sostenibile, ivi compresi gli aspetti produttivi, dell'accumulo di carbonio da parte delle foreste, della fitodepurazione con impiego di specie forestali, dei rimboschimenti e del recupero di aree percorse dal fuoco, della vivaistica, dell'agro-selvicoltura, con particolare riguardo alla sughericoltura, delle attività legate alla filiera ambiente-foresta-legno e delle varie forme di gestione del bosco ;
- collaborare nella presentazione e conduzione di progetti di ricerca e dimostrativi;
- fornire consulenza, informazione e metodi per la gestione aziendale e la valutazione economica delle scelte operative, anche attraverso il web e la formazione a distanza;
- attuare un confronto tra modelli di sviluppo dell'agricoltura e più in generale delle zone rurali anche attraverso iniziative nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e del Programma di Sviluppo Rurale;
- effettuare una valutazione degli interventi che possono migliorare la qualità della vita nelle zone rurali;
- promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese agricole e delle loro rappresentanze nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione.

Art. 4

(Comitato di indirizzo strategico)

E' istituito, con atto immediatamente successivo alla stipula del presente Protocollo, un Comitato di indirizzo strategico, con il compito di monitorare e di implementare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione.

Il Comitato di indirizzo strategico sarà composto da 2 componenti per **Fo.Re.S.T.A.S**. e 2 per il **CREA**; le rispettive indicazioni e sostituzioni dei componenti dello stesso, potranno essere eventualmente modificate tramite comunicazione scritta tra le Parti.

Il Comitato avrà il compito di definire i temi programmatici sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti, nonché la definizione di progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi per le fasi operative del presente Protocollo, per quanto concerne il **CREA**, del supporto dei propri Centri di ricerca con il proprio personale, anche per la stipula di apposite convenzioni attuative; per quanto concerne **Fo.Re.S.T.A.S.,** della rete dei propri collaboratori, attraverso i Comitati consultivi e Gruppi tematici di lavoro appositamente costituiti.

Il Comitato di indirizzo strategico alla scadenza di ogni anno predisporrà una relazione conoscitiva sullo stato di attuazione del presente Protocollo d'Intesa, che sarà inviata a ciascuno dei firmatari.

La partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo strategico è da intendersi a titolo gratuito.

Art. 5

(Attivazione delle azioni programmatiche)

Il Comitato di indirizzo strategico, al fine di dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa, per ciascuna delle azioni programmatiche individuate, predispone un rapporto che, tra l'altro, include:

- le fasi in cui si sviluppa l'azione;
- le procedure attuative;
- i tempi di esecuzione ed i costi di ciascuna fase;
- l'individuazione delle fonti di finanziamento a cui si intende fare riferimento;
- i soggetti interessati all'attuazione dell'azione;
- i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra le parti e gli altri eventuali soggetti interessati.

Le Parti, sulla base della proposta di cui all'articolo 4 e al precedente comma, promuovono la sottoscrizione di convenzioni attuative da parte degli eventuali soggetti interessati alla realizzazione della singola azione programmatica che si intende intraprendere.

Art. 6

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo non comporta di per sé oneri finanziari per le Parti. Ogni definizione delle fonti di finanziamento per le attività da sviluppare, è demandata alle convenzioni attuative di cui agli artt. 3-5.

Art. 7

(Proprietà e utilizzazione dei risultati)

In tali convenzioni attuative, alla luce di quanto riportato all'art. 3 del presente Protocollo d'intesa, saranno indicate le modalità di gestione delle conoscenze pregresse e delle proprietà dei risultati derivanti dalle attività sviluppate congiuntamente dalle Parti.

Gli Enti si impegnano pertanto, a pubblicare i risultati dei progetti e studi di qualsiasi natura essi siano e in qualsiasi forma di divulgazione scelta come coautori, indicando i nominativi dei tecnici e/o ricercatori partecipanti e l'Ente di appartenenza.

Art. 8

(Entrata in vigore e durata)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione del presente atto ed avrà una durata di 5 (cinque) anni.

Tale Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato per un periodo di eguale durata, previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Art. 9

(Recesso)

Ciascuna delle due Parti potrà recedere dal presente atto in ogni momento, previo preavviso di sei mesi, da comunicarsi alla controparte con lettera raccomandata A.R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 10

(Controversie e foro competente)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere durante il periodo di durata dello stesso Protocollo.

Qualora non sia possibile giungere ad una definizione in via amichevole della controversia stessa, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro competente sarà quello di Roma.

Art. 11

(Oneri fiscali)

Le Parti danno atto che il presente Protocollo redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dalla Parte proponente.

Art. 12

(Protezione dei dati)

Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Protocollo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del Protocollo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati "GDPR" n. 679/2016.

Inoltre le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Protocollo, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione del Protocollo medesimo.

Nell'eventualità che la gestione e la tutela di codesti dati dovesse richiedere un'ulteriore disciplina, essa dovrà essere definita attraverso un successivo e specifico accordo di contitolarità, atto a regolarizzare i rapporti tra i rispettivi titolari di ciascuna delle Parti.

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 (Codice della privacy) così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno utilizzati ai fini di legge ed al fine di adempiere agli obblighi previsti nel presente Protocollo.

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate – oralmente e prima della sottoscrizione del presente Protocollo – le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto.

Pertanto con la formalizzazione del Protocollo d'Intesa, le parti intendono anche esprimere esplicitamente il proprio consenso ai trattamenti sopra descritti e nei limiti delle finalità sopra citate.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Art. 13

(Responsabilità amministrativa)

Le Parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche e/o integrazioni.

Art. 14

(Norme finali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice Civile, i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente la disposizione di cui agli art. 6, 9, 11, 12, 13.

Letto confermato e sottoscritto in …….. addì ……..

Per il CREA Centro Foreste e Legno	**Per Fo.Re.S.T.A.S.**
Il Direttore	Il Direttore Generale f.f.
Dott. Giuseppe Nervo	Dott. Salvatore Mele